

COMUNE DI CARINARO PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2018 - 35	OGGETTO:	PROVENTI	DELLE	CONCESSIONI
Data 15-03-2018	EDILIZIE - D	ESTINAZION	E PER L'A	ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **quindici** del mese di **Marzo**, alle ore **17:50** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X	
SEPE PAOLO	X	
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X	
BRACCIANO ALFONSO	X	
PRESENTI N. 5	''	
ASSENTI N. 0		

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Erika Liguori.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

Proposta di delibera

OGGETTO: PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE - DESTINAZIONE PER L'ANNO 2018.

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 stabilisce per il rilascio del permesso di costruire la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;
- l'art. 15 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10 prevede che il mancato versamento del contributo in oggetto comporta l'applicazione di sanzioni amministrative da applicare nelle ipotesi di violazione della disciplina urbanistica;

- l'art. 12 della citata Legge 28 gennaio 1977 n. 10, ora abrogato, prevedeva che i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica fossero destinati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare per la realizzazione dei programmi pluriennali di attuazione ed alle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;

Considerato che si rende opportuno procedere, in relazione agli obiettivi programmati previsti per l'esercizio 2018, tenuto conto di quanto consentono le disposizioni recate dalla legge di bilancio dello stato 2018 (finanziaria), alla destinazione delle entrate relative ai permessi di costruire e sanzioni pecuniarie in materia urbanistico - edilizia;

Considerata quindi la necessità di stabilire una destinazione delle entrate de quibus, sulla base degli interventi programmati, previsti in entrata al titolo II;

Che la somma di € 456.000,00 può essere così destinata alla manutenzione del patrimonio comunale (Titolo II);

Visto il D.Lgs.vo 18 Agosto 2000 n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 28 febbraio 1985 n. 47;

Vista la Legge 28 gennaio 1977;

Visto il D.P.R. n. 380/2001;

RITENUTO dover provvedere in merito;

Visto lo statuto Comunale:

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- 1) Di destinare nel modo seguente i proventi da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistico edilizia, i cui accertamenti sono stimati per l'anno 2018 complessivamente in € 456.000,00.
- 2) Di iscrivere le previsioni come sopra determinate nello schema di bilancio annuale di previsione per l'anno 2018
- 3) Di demandare al responsabile dell'U.T.C. tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione.

IL SINDACO dott. Marianna Dell'Aprovitola La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Delibera

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal sindaco dott. Marianna Dell'Aprovitola, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area tecnica, nella persona del sig. Davide Ferriello, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, Nº 267

PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE - DESTINAZIONE PER L'ANNO 2018.

Oggetto:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 12.03.2018

Il Responsabile del Servizio (Ing. Davide Ferriello)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì 12.03.2018

Il Responsabile del Servizio (**Dott. Salvatore Fattore**)

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta SERVIZIO : Area Tecnica Ufficio : UFFICIO TECNICO

PROPOSTA N. 90 DEL 12-03-2018

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N. 35 DEL 15-03-2018

Oggetto:PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE - DESTINAZIONE PER L'ANNO 2018.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO IL SEGRETARIO

Dott.ssa Marianna Dell'Aprovitola

Dott.ssa Erika Lig

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.